



**- L'isola ecologica - il Presidente della Repubblica -
- il festival di Sanremo - le elezioni comunali di Nino La Terza**

Mi sono inventata la rubrica **DIARIO DEL MESE** e anche ora ciò che sto per scrivere è un diario abbastanza personale di questo periodo e visto che vivo nel pio borgo il mio privato si intreccia con la realtà territoriale.

Sono mesi che non posso trasportare 2 vecchi televisori alla discarica comunale, perché è vietato in quanto i contenitori sono tutti pieni e nessuno viene a svuotarli - Il sonno della RE(a)GIONE produce mostri - Goya -.

Ho anche rischiato una multa perché a settembre 2021 avevo depositato i miei rifiuti ingombranti davanti all'ingresso (privato) di casa ipotizzando una sosta di pochi giorni.

Ancora oggi giacciono qualche metro più in là, più sotto, nascosti ad una visione non proprio attenta.

E così materassi e mobili di conoscenti in attesa della lieta notizia:

- habemus contenitori vuoti - . Si fa prima ad eleggere il Papa.

Mormanno è davvero un paese civile, perché dopo 3 mesi sarebbe quasi ovvio trovare di tutto e di più ad ogni angolo. Probabilmente, i cittadini stanno nascondendo ogni genere di rifiuti ingombranti in luoghi lontani, non visibili, oppure nei sottoscala, nelle soffitte... garage... taverne, infatti solo qualcosa si trova in periferia.

Mi meraviglia che i murmannoli si siano accontentati di un generico *non dipende da noi* ricevuto dagli amministratori locali.

LA PIAZZA CENTRO RACCOLTA RIFIUTI ?

E se andassimo a depositare con le carriere tutto in piazza come giustamente fece don Franco anni fa ?

I cittadini della zona del centro storico, potrebbero organizzarsi con forme di protesta eclatanti ed io volentieri sarei disposto ad aiutare.

Le riviste internazionali di architettura presentano la chiesa di s. m. goretta (leggi l'altro mio articolo in questo numero di *f.n.*) dove però le immagini non possono allargarsi a tutta l'area altrimenti, oltre ai miei televisori, si vedrebbe la baracca container ancora lì, i rifiuti che aumentano sotto la mia fontana (a disposizione di tutti) che gocciola (sarò costretto a farla riparare io). Oggi, con la nuova chiesa, come in passato.



Che spettacolo, la sera, se anche i parrocchiani di s.m.goretta trasformassero la piazza della chiesa in una discarica di televisori, materassi, reti arrugginite, davanti alla croce illuminata, risulterebbe una performance di arte contemporanea alla Burri !

Come sono state seguite le votazioni per il **QUIRINALE** dal pio borgo?

E' risultato il solito appuntamento che si ripete ogni 7 anni amplificato dai commenti televisivi, che pochi hanno la pazienza di seguire, giustamente.

E' un rito come il festival di **SANREMO** che sta iniziando e ha seguito gli stessi ritmi noiosi, in attesa del vincitore (**Mattarella**).

Fiumi di parole che il giorno dopo svaniscono.

Non è il caso che mi avventuri in considerazioni sui due eventi nazionali, non potrei aggiungere nulla al *fritto e rifritto* che l'informazione ci propina ad ogni ora. Parole e canzoni che si mescolano: **CUORE MATTarella - un partigiano come presidente di Toto Cotugno - QUIRinale sanREMO - QUIREMO CASini e CASellati.**

Scrivo solo che una donna l'avrei vista bene al **QUIRINALE**, i tempi sono stramaturati e signore equilibrate, competenti, colte, ne vedo alcune all'orizzonte; anche a **Palazzo Chigi** una rappresentanza femminile sarebbe auspicabile ma forse abbiamo ancora bisogno di **Draghi e Mattarella rieleto Presidente sabato 29 gennaio.**



Terminate le canzoni, da quel luogo magico che è **Sanremo** inizierà la campagna elettorale locale, (ma non nel senso che inizierà da **Sanre - MO - rmanno** al voto).

Si prevede una coalizione che ricalca quella precedente che ha governato con l'aggiunta di Forza Italia e qualche altro.

Riuscirà la Rizzo a presentare una seconda lista combattiva, inglobando anche Carmelo Aiello e qualcuno di Fratelli d'Italia ? Mi sembrano queste le prospettive, non proprio esaltanti, ma d'altro canto siamo in molti a non volere impegnarci in prima persona e allora auguri al futuro sindaco Paolo Pappaterra , promosso in questi giorni, nella direzione regionale del P.D. e un grazie sentito a tutti quelli che si sono impegnati in passato e continueranno a farlo. E come dice Gianluca Grisolia:
non è che ci si ricorda della politica solo in periodo elettorale!

Il colpo di scena che io auspico è che l'avv. Giorgio Rinaldi decida di intensificare le sue presenze nel pio borgo natìo, ora che i suoi impegni di lavoro stanno diminuendo perché il suo anno di nascita e i capelli bianchi cominciano a... *parlare chiaro*. Del resto chi è che chiude la campagna elettorale l'altra volta ? Francesco Aronne di **f.n.**

Ci potrebbe essere **LA SCOMPARSA DI GIORGIO** e **DELLA** sua **CARTA BOLLATA** da Bologna e **LA RICOMPARSA a Mormanno** del suo **PINO LORICATO** o **NINO CORICATO**, probabili titoli del suo prossimo capolavoro già alle stampe. **UNA STORIA DEL 2022 MORMANNESE**

Non credo però che una lista **f.n.** avrebbe molti consensi, perché conosco i miei polli, cioè i miei concittadini che guardano molto alle **ele ZIONI** e poco alle **genera ZIONI** future.

Nicola Perrelli diceva: *cu t'ascuta !*

Sicuramente molti suggerimenti socio-culturali sono giunti all'amministrazione comunale da Francesco Aronne, Nicola, Franco Tarantino, ma anche da Gianfranco Oliva, don Peppino (ora l'anniversario) e don Leonardo. Per fortuna ci sono i mormannesi che propongono cambiamenti politico-culturali, cito ad esempio Raffaella Galizia (con il marito); è ovvio che in un piccolo paese l'interesse pubblico e privato si confondono.
Non ci conviene pulire l'uscio di casa e spingere la spazzatura all'esterno.

Chi come me ha vissuto a Firenze e poi a Pesaro difficilmente poteva sollecitare le amministrazioni comunali delle due città su problematiche locali, mancavano anche le competenze necessarie.

Nel pio borgo e nei piccoli centri, invece, chiunque può contribuire a migliorare un po' la qualità della vita e l'immagine del *tessuto urbano*, avendo l'interesse, anche egoistico, di creare le condizioni per viverci meglio.

Ecco quindi da dove deve nascere l'attenzione per la politica locale.

Pubblico e privato si confondono davvero, nel momento in cui ciascuno di noi incomincia a curare il proprio orticello, così che a catena e per emulazione alla fine, se 2 più 2 fanno 4 , il mio più il tuo + quell'altro raggiungono un risultato che non può che renderci tutti persone più civili e responsabili .

Esco di casa e noto che il mio giardino è trascurato, bevo alla fontana ormai pubblica, dovrei sostituire il vaso mezzo rotto davanti alla casa di mio zio, *buon'anima come si dice*; noto che la via della costa che io percorro ogni giorno potrebbe diventare più gradevole, come pure la piazza che dovrebbe pure cambiare nome e la discesa della marinella che è stata allargata in passato, all'inizio, di fronte alla farmacia (ex bar di mio padre), rubando una striscia di un metro di larghezza al corso che tanto farebbe comodo oggi per ridurre gli ingorghi di auto.

Il futuro dei piccoli centri quindi dipende anche dall'impegno di *abitanti illuminati* che, di fronte all'apatia e all'ignoranza di chi preferisce la filosofia del *ticciabbaca*, reagiscono con l'impegno nel **SOCIALE** , per lo meno **LOCALE** .

Altro che **SINI STRA** e **de STRA** .

